

**TRANSFER PRICING: Il metodo del
"Margine Netto della Transazione" (TNMM)
nell'ambito di un flusso distributivo**

Fabio Vignale
Dottore Commercialista e Revisore legale
Commissione di Studio Fiscale Comunitario e Internazionale

Genova, 6 Luglio 2017



Indice

| | |
|--|----|
| I metodi di determinazione dei prezzi di libera concorrenza | 3 |
| Metodo del "Margine Netto della Transazione" – TNMM | 6 |
| Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method | 10 |



I metodi di determinazione dei prezzi di libera concorrenza



I metodi previsti dalla normativa o prassi nazionale/internazionale

- Non esiste un metodo di valutazione applicabile a tutte le situazioni
- La scelta dipende dai seguenti fattori:
 - Natura delle operazioni
 - Ripartizione delle responsabilità funzionali e dei rischi imprenditoriali
 - Grado di comparabilità delle operazioni e ampiezza degli eventuali aggiustamenti necessari per rendere le transazioni comparabili
 - Disponibilità di informazioni

I metodi previsti dalla prassi internazionale (Linee Guida OCSE) sono:

Metodi "Transazionali tradizionali"

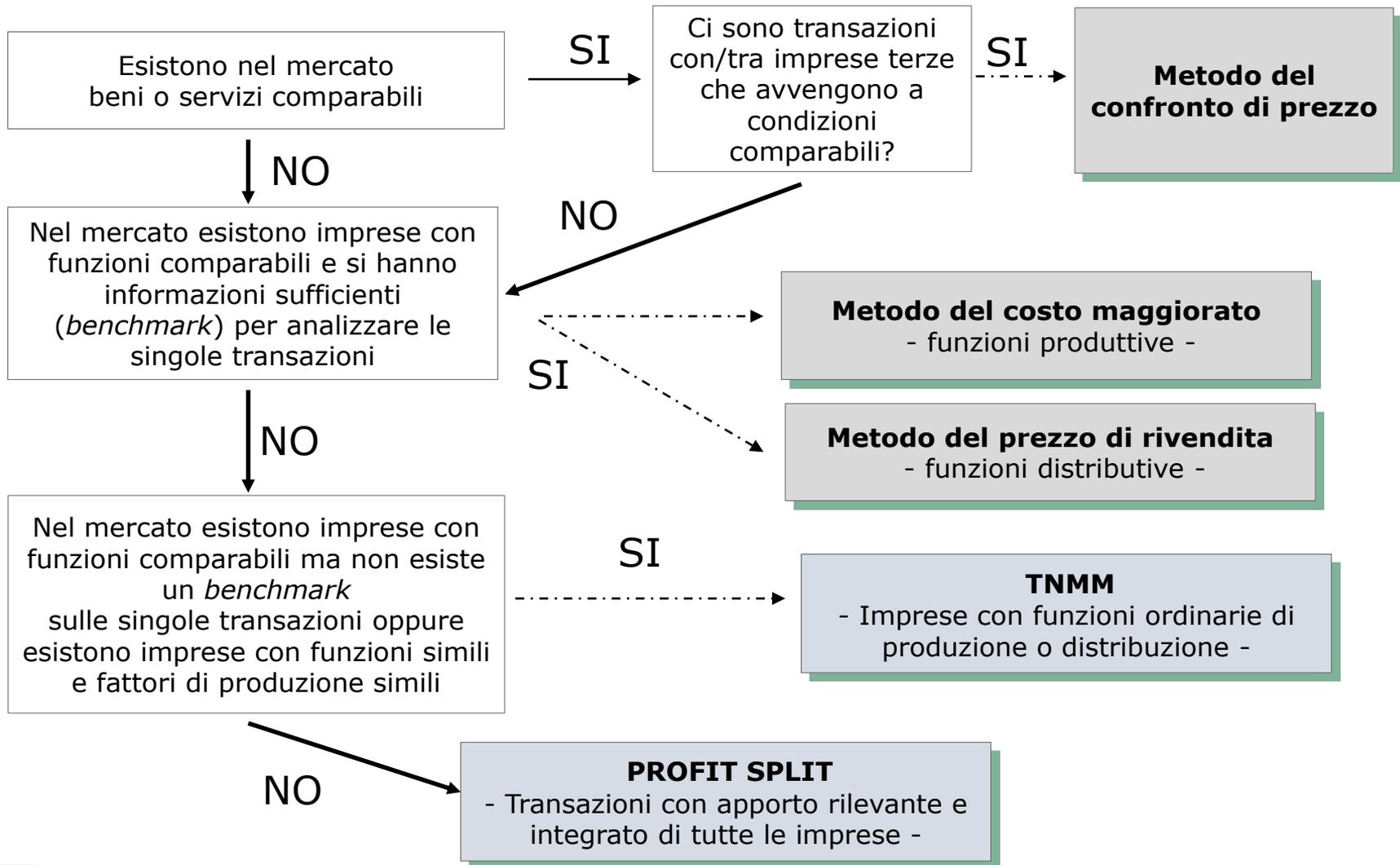
- Metodo del "Confronto di prezzo" – CUP
- Metodo del "Prezzo di Rivendita" – RPM
- Metodo del "Costo Maggiorato" – CPM

Metodi "Transazionali reddituali"

- Metodo del "Margine Netto della Transazione" – TNMM
- Metodo della "Ripartizione degli Utili" – Transactional Profit Split

I metodi previsti dalla normativa o prassi nazionale/internazionale

Scelta del metodo



Metodo del “Margine Netto della Transazione” – TNMM



Metodo del “Margine Netto della Transazione” – TNMM

Il TNMM si basa sulla comparazione tra il profitto “**globale**” dell’impresa oggetto di verifica, determinato in base ad un appropriato indicatore (margine operativo, ROA, margine lordo sui costi totali, ecc.) e quello realizzato da altre imprese “operanti nello stesso settore economico”.

L’aggettivo “globale” non va però inteso nel senso che nella nozione di profitto da confrontare sarebbe incluso **l’intero reddito** ricavato dall’impresa sotto esame, bensì che la comparazione “dovrebbe avere ad oggetto esclusivamente gli utili realizzati attraverso la vendita dei beni (o la prestazione dei servizi) oggetto di verifica”: in altre parole, si potranno aggregare transazioni simili, costituenti l’esercizio di un certo “**ramo**” **d’azienda**, ma non transazioni relative a rami d’azienda funzionalmente diversi o appartenenti a diversi settori economici.

Metodo del “Margine Netto della Transazione” – TNMM

Al fine di applicare correttamente il TNMM occorre:

- **Individuare la c.d. “Tested Party”:** in via preliminare è necessario identificare i soggetti (o il soggetto) coinvolti nella transazione *intercompany* in esame, più idonei a essere comparati. Tali soggetti, solitamente, sono quelli che svolgono le funzioni meno complesse e che non possiedono (o realizzano) significativi beni immateriali o altri fattori produttivi “unici” impiegati (metodo “*One Sided*”).
- **Ricerca dei *comparable*:** ricerca di società indipendenti che svolgano attività simili e omogenee (cioè non più attività fra loro diversificate) a quelle in considerazione, solitamente attraverso l’utilizzo di database pubblici.
- **Scelta e calcolo dell’indicatore di profitto:** determinazione della redditività netta conseguita dai *comparable* individuati. L’intervallo statistico dei margini di profitto (netto) ricavato per il gruppo di società comparabili è quindi utilizzato come termine di paragone per determinare il margine di profitto (netto) di mercato da attribuire alla *Tested Party*.

Il rispetto di tale *range* di mercato da parte della *Tested Party* implica, indirettamente, che anche il margine netto delle controparti si attesti su valori di mercato.



Metodo del "Margine Netto della Transazione" – TNMM



- I margini di profitto sono meno influenzati dalle differenze relative alle singole transazioni;
- Non è necessario determinare funzioni svolte e rischi assunti da più di una delle imprese associate;
- Relativamente alle società cui confrontarsi è più agevole reperire informazioni di sintesi che di dettaglio su singole transazioni.

- Il margine "netto" può essere influenzato da fattori che non incidono, invece, sul prezzo o sui margini lordi;
- Difficoltà di reperire informazioni sulle attività di imprese indipendenti "contemporanee" a quelle oggetto di verifica;
- Difficoltà di attribuire eventuali aggiustamenti nel caso l'impresa oggetto di esame intrattenga rapporti commerciali con più di un'impresa associata.

Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

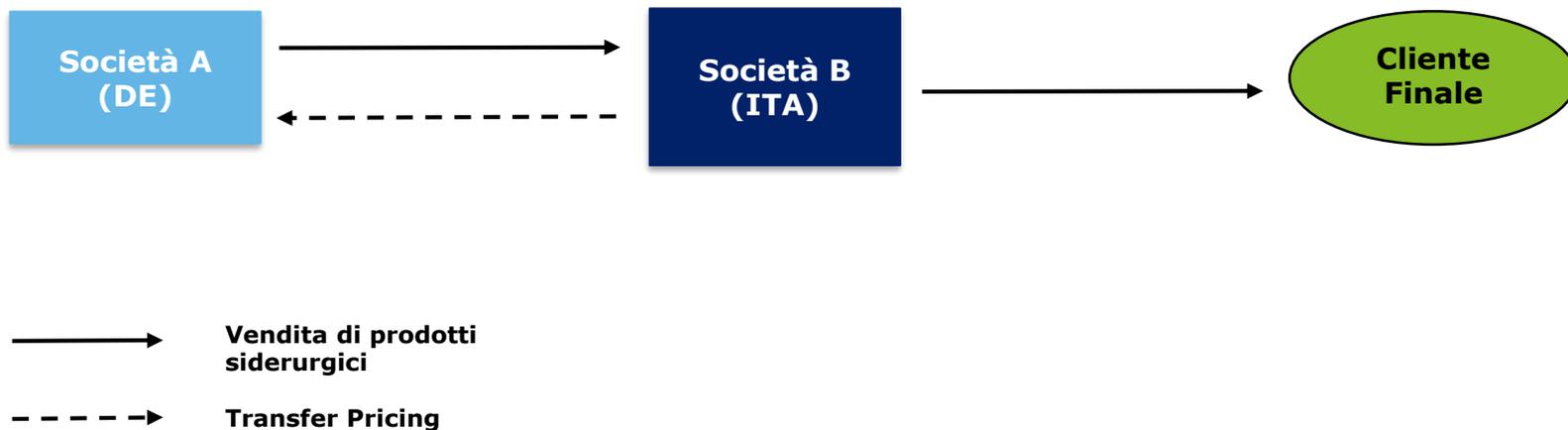


Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Descrizione dell'operazione

Le transazioni in analisi hanno quale oggetto l'attività di distribuzione di prodotti siderurgici acquistati presso la Società A (produttore tedesco) e destinati ad essere distribuiti dalla Società B (Distributore italiano) sul mercato europeo.

In particolare tali prodotti siderurgici vengono acquistati dalla Società B presso la Società A, per poi essere venduti in Europa a soggetti che utilizzano tali beni nei settori più disparati (edilizia, cantieristica navale etc.). Nell'ambito di tale flusso quindi la Società B commercializza **esclusivamente** prodotti siderurgici acquistati dalla Società A.



Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Analisi delle funzioni svolte e dei rischi sostenuti

L'**analisi funzionale** consiste nello studio del profilo imprenditoriale della Società B e degli altri soggetti coinvolti nelle transazioni in analisi per individuarne le componenti di base e cioè le funzioni svolte ed i rischi sostenuti.

Nella tabella in basso, per ogni funzione, mezzo e tipo di rischio, si contrassegna con una x l'entità con le maggiori responsabilità per quella particolare funzione o quel particolare mezzo o che si assume la maggior parte del particolare tipo di rischio.

| Funzioni | Produttore | Distributore |
|------------------------------|------------|--------------|
| Ricerca e Sviluppo | X | |
| Produzione | X | |
| Marketing e vendite | | X |
| Acquisti | X | |
| Elaborazione ordini | | X |
| Logistica | X | X |
| Amministrazione e finanza | X | X |
| Legal and Regulatory affairs | X | X |

| Rischi | Produttore | Distributore |
|---|------------|--------------|
| Rischio legato al prezzo delle forniture | X | |
| Rischio legato al prezzo del prodotto | X | x |
| Rischio legato all'andamento della domanda | X | x |
| Rischio di obsolescenza del magazzino delle materie prime | X | |
| Rischio di obsolescenza del magazzino dei prodotti finiti | | X |
| Rischio di credito | | x |
| Rischio di cambio | n.a. | n.a. |
| Rischio di garanzia | X | |

Per quanto concerne le transazioni in rassegna, la «**Tested Party**» è identificabile nella Società B (Distributore). Tale soggetto, infatti, agendo esclusivamente in qualità di distributore, assume un profilo funzionale e di rischio meno complesso rispetto alla propria controparte, la Società A (Produttore) e di conseguenza sarà considerata la "parte" da testare.

Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Scelta e applicazione del metodo

Poiché il metodo del Margine Netto della Transazione si basa sul confronto di indici che si riferiscono a margini netti (già comprensivi cioè di tutti i costi), esso è meno sensibile, rispetto ai metodi transazionali, a eventuali (limitate) differenze funzionali tra la Società B e il campione di distributori indipendenti.

In questo caso, sarà perciò il metodo più appropriato per determinare i prezzi di libera concorrenza nelle transazioni tra la Società A e la Società B, stante la mancanza di transazioni comparabili CON o TRA imprese indipendenti, che permetta l'applicazione di un metodo transazionale.

Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Scelta e applicazione del metodo

Come individuare il campione di società comparabili indipendenti?:

- Identificazione, tra le parti coinvolte nella transazione infragruppo (A e B), del soggetto per il quale si intende selezionare società "comparabili" (c.d. «*tested party*»). Normalmente, il soggetto con il profilo funzionale / di rischio imprenditoriale più semplice.
- La **procedura** di ricerca / selezione deve essere **documentata e oggettiva, quindi replicabile** anche a distanza di tempo (es. verifica fiscale).
- Utilizzo di banche dati che raccolgono dati di bilancio e altre informazioni qualitative e quantitative sulle aziende (***Deductive approach versus additive approach***)
- Selezione progressiva attraverso **l'adozione di criteri di selezione automatici**, impostati in funzione delle caratteristiche della *tested party* e delle finalità della ricerca.

Ad esempio:

- ✓ Codice attività
- ✓ Soglia di fatturato
- ✓ Presenza di dati di bilancio per un numero sufficiente di esercizi (2/3 anni)
- ✓ Anno di costituzione non eccessivamente recente (effetto *start-up*)
- ✓ Area geografica (per ricerche "pan-europee")



Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Come individuare il "campione" di società "comparabili" indipendenti?

Una volta identificato il soggetto da analizzare, l'attività prosegue, coerentemente con quanto raccomandato dalle Linee Guida OCSE, con la ricerca di società indipendenti impegnate in transazioni simili a quelle poste in essere dalla *Tested Party* nonché con la successiva analisi della redditività netta conseguita da tali soggetti.

Nel caso analizzato è stato possibile identificare soggetti indipendenti impegnati in **attività di distribuzione** comparabili con quelle svolte dalla Società B (Distributore) per i quali fossero disponibili sufficienti informazioni finanziarie accessibili dai database pubblici al fine di poter determinare un intervallo di marginalità nette da considerarsi a valore normale.

In particolare è stata condotta **un'analisi di benchmark**, utilizzando specifiche banche dati (i.e. *database AMADEUS*) al fine di definire e supportare, per quanto riguarda il business in esame, il livello di remunerazione che la Società B dovrebbe ricavare, in considerazione delle funzioni svolte, dei rischi sostenuti e asset impiegati, per rispettare il criterio del "valore normale" (*arm's length Principle*) previsto dalla normativa fiscale italiana concernente i prezzi di trasferimento.

Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Come individuare il "campione" di società "comparabili" indipendenti?

- La **selezione automatica** in banca dati consente di restringere il campo di ricerca ad un numero relativamente limitato di società (normalmente, tra 100 e 500).
- La successiva **selezione manuale** o analitica, basata su fonti informative pubbliche (siti web aziendali, bilanci, ...) è volta ad escludere le società che:
 - ✓ non soddisfano i requisiti di comparabilità funzionale
 - ✓ non soddisfano i requisiti di comparabilità di prodotto / settore
 - ✓ non sono indipendenti
 - ✓ non presentano informazioni qualitative sufficienti
 - ✓ presentano dati di bilancio non coerenti con condizioni di normale operatività
- Le società che soddisfano i requisiti necessari costituiscono il campione di soggetti "comparabili" indipendenti.
- La successiva analisi dei dati di bilancio (su un periodo di 3-5 anni, al fine di "normalizzare" l'effetto di esercizi particolarmente negativi o positivi) consentirà di calcolare, per ciascun soggetto, il valore medio dell'**indicatore di profittabilità**.
- La distribuzione statistica dei valori così individuati consente di costruire un **intervallo di profittabilità "a valore normale"** (minimo, I quartile, mediana, III quartile, massimo). L'**intervallo interquartile** costituisce il riferimento più significativo. Il **posizionamento** all'interno dello stesso dipende poi dalle specifiche circostanze.

Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Come individuare il "campione" di società "comparabili" indipendenti?

| | | |
|---|-----------------------------|-------------------|
| Product name | Amadeus | |
| Update number | 247 | |
| Software version | 11.04 | |
| Data update | 16/04/2015 (n° 2473) | |
| Username | sts | |
| Export date | 29/06/2011 | |
| Cut off date | 31/03 | |
| 1. NACE Rev. 2 (Primary codes only): 4672 - Wholesale of metals and metal ores | | 43,712 |
| 2. BvD Independence indicator: A+, A, A-, B+, B, B-, U, Add cos for which all shareh. or all shareh. with a stake greater than 25% are indiv. or empl. | | 17,477,382 |
| 3. Standardised legal form: Partnerships, Sole traders/proprietorships, Public authorities, Non profit organizations, Foreign companies, ... | | 3,460,704 |
| 4. Status: Active companies, Unknown situation | | 19,404,298 |
| 5. Region/Country/region in country: Italy | | 1,094,817 |
| 6. Year of incorporation: up to and including 2009 including companies for which the year of incorporation is unknown | | 15,965,005 |
| 7. Operating P/L [=EBIT]: All companies with a known value, 2013, 2012, for all the selected periods, exclusion of companies with no recent financial data | | 6,990,476 |
| 8. Operating P/L [=EBIT]: All companies with a known value, 2013, 2011, for all the selected periods, exclusion of companies with no recent financial data | | 5,787,120 |
| 9. Operating P/L [=EBIT]: All companies with a known value, 2012, 2011, for all the selected periods, exclusion of companies with no recent financial data | | 6,629,899 |
| 10. Operating revenue (Turnover) (th EUR): 2013, 2012, 2011, min=3,000, for at least one of the selected periods, exclusion of companies with no recent financial data | | 1,074,293 |

Boolean search : 1 And 2 And Not 3 And 4 And 5 And 6 And (7 Or 8 Or 9) And 10

TOTAL

541



Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Come individuare il "campione" di società "comparabili" indipendenti?

| STEPS | CRITERIA | DESCRIPTION of the CRITERIA | SAMPLE SIZE BEFORE SELECTION | SAMPLE SIZE AFTER SELECTION |
|--|--|---|------------------------------|-----------------------------|
| Automatic Screening | | | | |
| I | Average Operating P/L | Excluding companies with an average Operating P/L in the three years period 2013-2011 lower than zero. | 541 | 481 |
| II | Intangible Assets / Total Assets ratio | Excluding companies with an average Intangible Assets to average Total Assets, greater than 0,74%, in the three-year period 2013-2011. | 481 | 363 |
| III | Stock Assets / Total Assets ratio | Excluding companies with an average Stock Assets to average Total Assets, lower than 11,75%, in the three-year period 2013-2011. | 363 | 267 |
| Potential Comparables after the 'Automatic Screening' | | | 267 | |
| Manual Screening | | | | |
| I | Website, insufficient data | Including only companies with an own website or with a sufficiently complete secondary source of information. | 267 | 188 |
| II | Significantly different functions | Excluding companies significantly engaged in activities other than the ones performed by the Tested Party | 188 | 87 |
| III | Significantly different products, markets and economic circ. | Excluding companies operating in industries not sufficiently comparable to the Tested Party. | 87 | 42 |
| IV | Not independent / Insufficient Information | Excluding companies belonging to a group, or without publicly available information sufficient to evaluate independence. | 42 | 14 |
| Comparable Companies | | | 14 | |

Caso Pratico: l'applicazione del Transactional Net Margin Method

Risultati derivanti dall'applicazione del metodo adottato

Per le 14 società comparabili del campione finale è di seguito riportato l'intervallo interquartile della media ponderata del **Margine Operativo sui Ricavi Operativi** conseguito negli anni 2011-2013.

OM = OPERATING PROFIT / TURNOVER

| COMPARABLE COMPANIES | | COUNTRY | 2013 | 2012 | 2011 | WEIGHTED AVERAGE 2013-2011 | SIMPLE AVERAGE 2013-2011 |
|----------------------|-----------------------------|---------|--------|--------|--------|----------------------------|--------------------------|
| 1 | ARTIGIANTUBI SRL | ITALY | 4,63% | 5,15% | 5,91% | 5,30% | 5,23% |
| 2 | ASSOTUBI S.P.A. | ITALY | -1,47% | 2,33% | 6,01% | 3,27% | 2,29% |
| 3 | B.C.M. SRL | ITALY | 2,04% | 1,42% | 1,41% | 1,61% | 1,62% |
| 4 | FERTUBI FRIULI S.R.L. | ITALY | 2,41% | 2,44% | 3,74% | 2,89% | 2,87% |
| 5 | FRATELLI GIRAUDI S.P.A. | ITALY | 4,96% | 3,21% | 1,88% | 3,22% | 3,35% |
| 6 | INOX VILLA SRL | ITALY | 4,43% | 2,97% | 2,81% | 3,41% | 3,40% |
| 7 | PESSINA TUBI S.P.A. | ITALY | 0,58% | 3,83% | 29,24% | 12,50% | 11,22% |
| 8 | PROSIDER S.P.A. | ITALY | 1,70% | 1,73% | 1,77% | 1,74% | 1,73% |
| 9 | QUALITY STEEL S.R.L. | ITALY | 0,89% | 0,68% | 3,43% | 1,71% | 1,67% |
| 10 | RINALDI SIDERURGICA S.R.L. | ITALY | 2,67% | 3,06% | 3,93% | 3,24% | 3,22% |
| 11 | SIDERIA - S.R.L. | ITALY | 2,80% | 3,95% | 3,56% | 3,35% | 3,44% |
| 12 | SIDERMETAL S.P.A. | ITALY | 1,59% | -1,30% | 1,71% | 0,95% | 0,67% |
| 13 | SIDERURGICA LOMBARDA S.R.L. | ITALY | 24,87% | 4,85% | 2,15% | 10,69% | 10,63% |
| 14 | STRADA ING. ACHILLE S.P.A. | ITALY | 0,58% | 0,07% | 1,68% | 0,89% | 0,78% |

SUMMARY STATISTICS

| STATISTICS | 2013 | 2012 | 2011 | WEIGHTED AVERAGE | SIMPLE AVERAGE |
|--------------|--------------|--------------|--------------|------------------|----------------|
| Minimum | -1,47% | -1,30% | 1,41% | 0,89% | 0,67% |
| I Quartile | 1,07% | 1,50% | 1,80% | 1,72% | 1,68% |
| Mediana | 2,23% | 2,71% | 3,12% | 3,23% | 3,04% |
| III Quartile | 4,02% | 3,67% | 3,88% | 3,40% | 3,43% |
| Maximum | 24,87% | 5,15% | 29,24% | 12,50% | 11,22% |
| Occurrences | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 |

Il risultato dell'analisi evidenzia che un sistema di determinazione dei prezzi di trasferimento, in grado di garantire alla Società B un Margine Operativo sui Ricavi, compreso tra l' 1,72% e il 3,40%, deve considerarsi in linea e coerente con il principio dell'*arm's length*.

